

ESCURSIONE GUIDATA CASSAGO BRIANZA-CEREGALLO DI SIRTORI 21 ott. 2018

Domenica 21 ottobre 2018, si sperimenterà un nuovo itinerario dell'Antica Via Longa che si addentererà nella Brianza lecchese, attraverso i territori dei comuni di Cassago Brianza, Cremella, Barzago e Sirtori, fino a guadagnare le alture delle prime propaggini collinari del Parco del Curone, che delimitano a sud la valle di Rovagnate. E' la stessa escursione prevista per l'11 marzo scorso, ma cancellata per le cattive condizioni meteorologiche.

L'Antica Via Longa era verosimilmente un tracciato viario romano ed altomedievale che collegava Como con Bergamo; attraversava le colline a meridione dei laghi Briantei e il fiume Adda a Brivio per poi proseguire verso Bergamo, Brescia, Verona e Aquileia.

Negli ultimi due anni, numerose amministrazioni comunali, associazioni del territorio e singoli cittadini hanno proposto escursioni guidate lungo questo ipotetico asse viario nel settore della Provincia di Como, coinvolgendo Tavernerio, Montorfano, Orsenigo, Alzate Brianza e Lurago d'Erba. Nello scorso autunno si è attraversato il territorio di Inverigo e Lambrugo, oltre passando il fiume Lambro e la sua valle a Nibionno, per poi visitare Bulciago. L'ultima escursione si è svolta il 30 settembre scorso visitando i notevoli monumenti nei territori di Barzanò e Perego di La Valletta Brianza.

Questa escursione guidata - anch'essa proposta dalle amministrazioni comunali e dalle associazioni che operano sul territorio - costituisce il naturale proseguimento dei tratti di cammino già studiati e percorsi. Scopo del progetto dell'Antica Via Longa è stimolare la ricerca storica nelle comunità locali e valorizzare il patrimonio culturale, storico e naturale creando un *fil rouge* che leghi idealmente i territori toccati da questo antico asse stradale.

Già molti secoli prima dell'ancora oscuro periodo altomedievale, persone, merci e idee fluirono per la dorsale collinare briantea con destinazione Como o Brivio lungo una direttrice viaria su cui sono progressivamente sorti prosperi villaggi rurali e poi fortificazioni, castelli e monasteri. Siamo nella parte di Brianza dove, forse più che altrove, si vedono ancora tracce significative delle sue antiche vestigie (basta pensare alla *Rus Cassiciacum* dove visse sant'Agostino, alle vicende millenarie del Monastero di Cremella, ai massi avelli e are romane sparse sulle alture e, non ultimi, ai vicini possedimenti di Teodolinda) in un contesto di paesaggi rurali e naturali di intatta bellezza.

I caldi colori del foliage accompagneranno gli escursionisti e le esperte guide locali che riproporranno l'antica strada e le sue vicende storiche.

L'iniziativa è rivolta come sempre a chi, per lavoro o per passione, è interessato alla storia del territorio ed alla cultura locale, senza dimenticare di coinvolgere le nuove generazioni.

Gli organizzatori credono che questa escursione, al pari delle precedenti e delle prossime, sia una significativa occasione di promozione culturale e turistica del territorio ed un'importante opportunità per far riemergere conoscenze e valenze storiche, artistiche ed ambientali, ora frammentarie, ora dimenticate.

Il ritrovo è per domenica 21 ottobre 2018 alle ore 8:00 presso l'ampio parcheggio antistante il Municipio di Cassago Brianza.

L'escursione, della lunghezza di 10 Km circa, terminerà alle ore 12.45 circa presso il complesso di cascina Ceregallo nel Comune di Sirtori. Volentieri, con auto parcheggiate nei pressi del luogo d'arrivo, riporteranno i partecipanti a Cassago Brianza. Essendo previsti lunghi tratti di percorso su fondo naturale, si consiglia di indossare calzature impermeabili ed indumenti adatti all'escursionismo autunnale.

L'iscrizione alla passeggiata è gratuita e obbligatoria e può effettuarsi presso la Biblioteca Comunale Rita Levi Montalcini di Cassago Brianza, telefonando al numero 039-9213250 (durante gli orari di apertura della biblioteca) oppure via email all'indirizzo: biblioteca@comune.cassago.lc.it.

Il numero massimo di iscritti sarà limitato a 150 per motivi organizzativi.

Per chi volesse avere informazioni o documentazione delle escursioni passate sono disponibili articoli sul blog <http://anticavialonga.blogspot.com/>

Di seguito sono riportati i luoghi dell'escursione con orario indicativo di passaggio

Ore 8:00: ritrovo di partenza presso parcheggio antistante il Municipio di Cassago Brianza (Via Italia Libera).

Ore 8:15: breve itinerario per le vie medievali del centro storico. Nei pressi dell'antica chiesa Parrocchiale dedicata a Santa Brigida d'Irlanda e San Giacomo Apostolo visita al Parco Archeologico di Sant'Agostino, con la *Rus Cassiciacum* romana dai resti della demolita villa castello dei Pirovano Visconti di Modrone.

Ore 9:00: In località *Zizzanorre* (l'antica Suzano recitata in una pergamena del Barbarossa del 1162 in cui conferma i privilegi del monastero di Civate sull'area), visita alla Cascina e Villa padronale (che conserva sale con camini monumentali, colonne e scalone) nel cuore del Parco Agricolo della Valletta. Incontrando massi erratici, sorgenti d'acqua e lavatoi, si percorrono tracciati medievali avvolti da un suggestivo panorama agreste e boschivo.

Ore 9:30: Proseguendo lungo l'antica via all'interno del Parco Agricolo della Valletta, si giunge nel territorio del comune di Cremella sfiorando la località di *Baciolago* (che ricorda un'area lacustre presente fino a 200 anni fa) con vista panoramica sui colli di Barzanò e Sirtori, passando in seguito da Villa Sessa, Kramer e Pizzi, con annesse importanti architetture di epoca industriale, quali Cascina Elena e la filatura Pizzi.

Ore 10:00: Visita guidata all'area che fu dell'antico monastero delle Benedettine di San Pietro a Cremella, un luogo ricco di storia le cui origini si perdono ai tempi della regina dei Longobardi Teodolinda e perdurò fino al 1786, anno della soppressione. La corte regia di Cremella, insieme a quelle di Colciago (Lurago d'Erba) e Bulciago erano nell'alto-medioevo fra le proprietà del capitolo della chiesa di San Giovanni Battista di Monza e curiosamente sono allineate sull'asse viario dell'Antica Via Longa. La chiesa dedicata ai Santi Sisinio, Martirio e Alessandro ha il campanile romanico con ben visibili reimpieghi di epoca romana. Nell'area sono presenti un'ara romana, capitelli romanici ed altri resti lapidei di epoca antica. A seguire, passando per Palazzo Vassalli, breve itinerario per le vie medievali del centro storico di Cremella.

Ore 11:15: Restando nel Parco Agricolo della Valletta, si entra nel territorio del comune di Barzago percorrendo l'antico tracciato del "Sentiero del Vai". Lungo il versante settentrionale di alture moreniche, caratterizzato da boschi cedui di querce e castagni, si giunge a Verdegò - piccolo borgo dalle antichissime origini, su una panoramica altura - dove si ammira la settecentesca chiesa dei Santi martiri Paolo e Giovanni, con un ossario della peste ed un masso avello conservato sul sagrato. Verdegò era denominata nei documenti come *Mardegore* evocando il nome di Marte, divinità a cui forse l'area era dedicata.

Ore 11:45: Proseguendo lungo il "Sentiero del Vai" ed oltrepassata la provinciale della Santa, si entra infine nel territorio del comune di Sirtori in località Resempiano e, di lì a poco, nel Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone, da dove, attraverso antichi tracciati con imponenti muri a secco, si risale il boscoso versante collinare verso l'antico nucleo di Ceregallo.

Ore 12:15: L'altura di Ceregallo offre un punto di panoramico a 360°, sul Monte di Brianza, sulla Valle di Rovagnate ed il Canto di Pontida, sui colli di Perego e del Lissolo e sull'intera plaga briantea fino a Como, abbracciando ad ovest l'intero arco alpino - dai monti liguri alle Prealpi lariane e lecchesi - mentre ad est si spinge sino alle prime elevazioni delle Prealpi e, più a sud, al solitario Monte Orfano nella pianura bresciana. Nell'articolato complesso di Cascina Ceregallo (nei cui pressi c'è un fontanile detto *La Peschera*), oggi ricompreso nei territori del Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone, è presente il seicentesco Oratorio di Sant'Andrea Apostolo, dove sull'architrave d'ingresso è leggibile un'iscrizione latina. A nord della cascina (nella quale sono numerosi i reimpieghi di antichi manufatti in pietra), sui pianalti che si affacciano sul ciglio dell'ampia Valle della Bevera, sono, invece, i resti di una torre altomedievale detta Balcone del Re o del belvedere. Non lontano da essi si trova l'edicola di Sant'Andrea - sorta accanto ad un sito di sepolture d'epoca romana, del quale è ancora visibile una lastra di reimpiego in pietra, con iscrizione latina, ora riutilizzata come copertina del muretto ai lati dell'edicola votiva.

Ore 12:45: Termine dell'escursione.

Partecipano e collaborano al progetto dell'Antica Via Longa:

Alta Brianza Itinerari,
Associazione Amiki di Tavernerio,
Associazione Calnach di Cremnago,
Associazione Comunità della Pieve di Incino,
Associazione Culturale Brianze,
Associazione l'Ontano di Montorfano,
Associazione La Martesana di Erba,
Associazione Orridod'Inverigo,
Associazione Storico-Culturale Sant'Agostino di Cassago Brianza,
Circolo Ambiente Ilaria Alpi di Alzate Brianza,
Circolo Fotografico d'Inverigo,
Comitato Civico "Progetto in Comune" di Tavernerio,
Comitato del Parco Regionale della Brughiera,
Comitato per l'ampliamento del Parco Brianza Centrale,
Pro Loco Cremella,
Associazione culturale Pelagus di Perego.